

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 dicembre 2021)

	PROV. AUT. TRENTO	ITALIA	% PROV. AUT. TRENTO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	2.944	191.046	1,5%
di cui con esito mortale	3	811	0,4%

Genere	PROV. AUT. TRENTO	%
Donne	2.275	77,3%
Uomini	669	22,7%
Classe di età		
fino a 34 anni	553	18,8%
da 35 a 49 anni	1.128	38,3%
da 50 a 64 anni	1.231	41,8%
oltre i 64 anni	32	1,1%
Totale	2.944	100,0%
Incidenza sul totale	100,0%	
Variatione % rispetto rilevazione precedente	1,2%	

di cui con esito mortale	3
---------------------------------	----------

Nota: i dati al 31 dicembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 novembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 34 casi (+1,2%, incremento inferiore a quello medio nazionale pari a +2,9%), di cui 30 avvenuti a dicembre e 2 novembre 2021, i restanti 2 casi si riferiscono a mesi precedenti.
- **L'analisi nel territorio** mostra che l'88,2% dei contagi è riconducibile al 2020, il restante 11,8% al 2021. Il picco dei contagi professionali si registra in corrispondenza di marzo 2020, mese in cui si concentra il 25,6% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia, tale incidenza è ben più elevata di quella media nazionale (15,0%); altra punta si osserva in corrispondenza di novembre (21,0% contro il 21,3% medio nazionale). Da inizio 2021 si rileva un progressivo e marcato calo dei contagi professionali, con una lieve risalita in corrispondenza dell'ultimo trimestre; per tutto l'anno le incidenze sono sempre inferiori a quelle medie nazionali.
- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.**

Le professioni

- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,6% sono operatori socio-sanitari;
- tra i tecnici della salute, l'84,7% sono infermieri, il 5,8% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 63,9% sono operatori socio assistenziali, il 12,9% sono animatori in residenze per anziani;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 41,3% sono inservienti in case di riposo e il 58,7% ausiliari (ospedalieri e sanitari);

- tra i medici, il 58,1% sono medici generici, internisti e chirurghi;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, tutti con ruoli amministrativi, il 40,6% sono impiegati amministrativi e il 30,4% assistenti amministrativi.

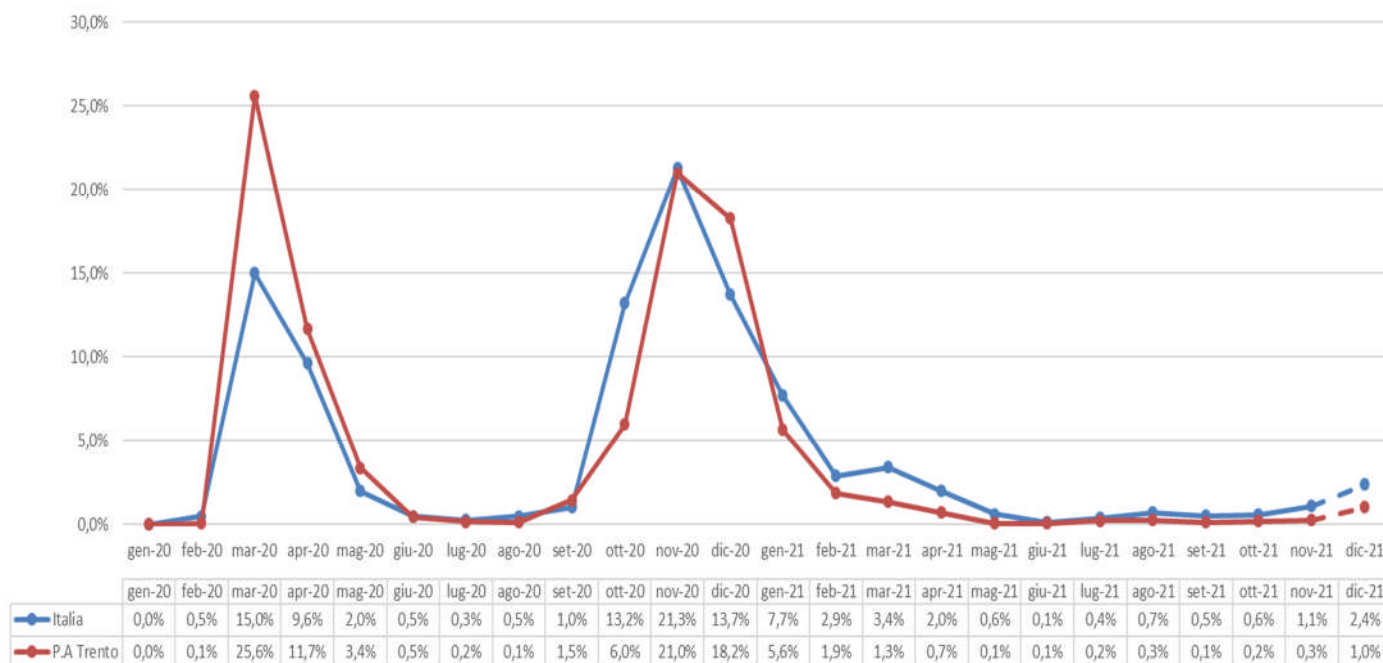
L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce col 99,2% di casi, seguono la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) con lo 0,6%, l'Agricoltura e la Navigazione entrambe con lo 0,1%;
- il 55,1% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale" (ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili), in particolare l'assistenza sociale residenziale (circa 3 casi su 4); le professionalità più colpite sono operatori socio-sanitari, infermieri, medici, ausiliari;
- il 31,6% delle denunce interessa i "Servizi di alloggio e ristorazione" e quasi esclusivamente il personale delle strutture ricettive (97,0% dei contagi);
- il 3,5% dei contagi riguarda le "Attività manifatturiere", in particolare nel 90,0% dei casi la fabbricazione di prodotti di elettronica, ottica e computer;
- il 3,0% dei contagi coinvolge il personale del "Trasporto e magazzinaggio", prevalentemente i lavoratori dei servizi postali e delle attività di corriere (87,3% dei casi);
- il 2,2% delle denunce interessa il "Noleggio e supporto alle imprese", in particolare le attività di servizi residenziali e paesaggio (71,9% dei casi).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

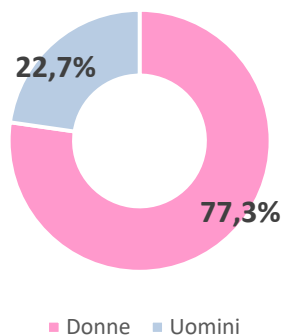
(Denunce in complesso: 2.944, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 dicembre 2021)

Mese evento

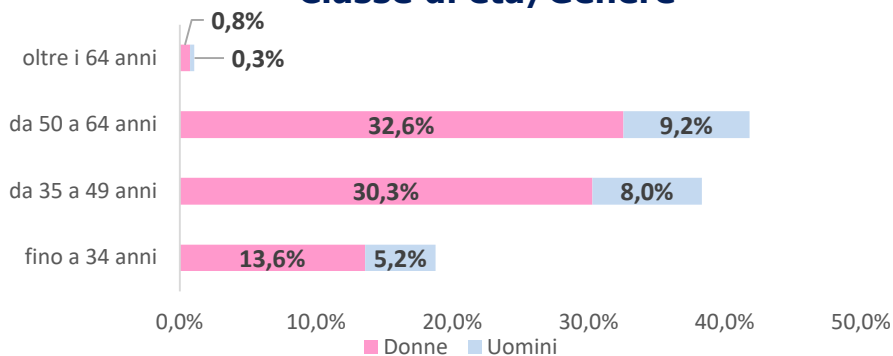


Nota: il valore di dicembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

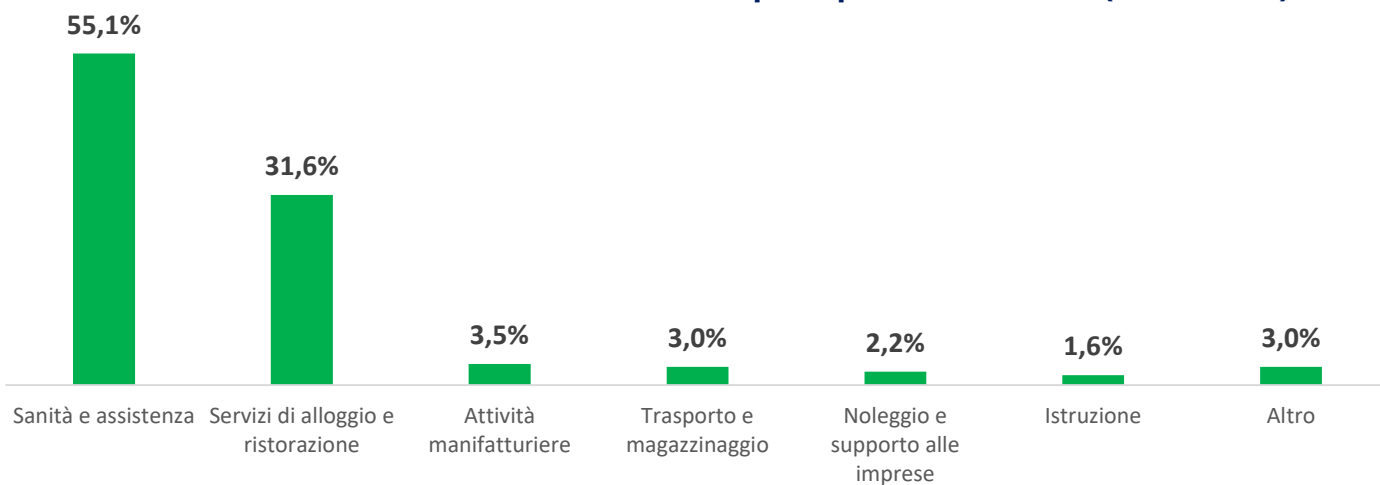
Genere



Classe di età/Genere



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

